

**AQUAPUR MULTISERVIZI S.p.A.**  
**Sede legale in Porcari (Lucca), Via di Lucia n. 67**  
**Sito internet [www.aquapur.it](http://www.aquapur.it)**  
**Capitale sociale euro 1.073.677,32 i.v.**  
**Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese n. 01601120460**  
**REA di Lucca n. 153190**

\*  
\*  
\*

**Relazione unitaria del collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti  
al bilancio al 31.12.2015**

Signori Azionisti,

nella nostra qualità di componenti del collegio sindacale, Vi informiamo di aver svolto per l'esercizio chiuso al 31/12/2015, come da incarico ricevuto con delibera del 23 aprile 2014 ed ai sensi dell'art. 21.1.2) dello Statuto Sociale, sia la funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis, Codice Civile, che quella di controllo e vigilanza sull'amministrazione, prevista dagli art. 2403 e seg. del Codice Civile.

Con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato, giusto il disposto degli art 14, comma 1, lettera a) del D.lgs. 39/2010 e degli artt. 2409 *bis*, 2° comma, e 2429, 2° comma, del Codice Civile.

\*\*\*

**Funzione di revisione legale dei conti (art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 39/2010).**

Abbiamo svolto, anche ai sensi dell'articolo 2409 *bis* del Codice Civile, la revisione legale dei conti del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, che presenta, in sintesi, le seguenti risultanze patrimoniali ed economiche:

<b>Stato Patrimoniale</b>		
Attività	Euro	9.846.324
Passività	Euro	4.325.445
- Patrimonio netto	Euro	4.354.350
<b>- (Utile/perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>1.166.529</b>

  

<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	6.248.903
B) Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(4.587.537)
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>1.661.366</b>
C) Proventi e oneri finanziari	Euro	15.508
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
E) Proventi e oneri straordinari	Euro	979
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>1.677.853</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate	Euro	(511.324)
<b>Utile (Perdita)</b>	<b>Euro</b>	<b>1.166.529</b>

Nell'ambito della nostra attività di revisione legale dei conti abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge in materia.

La nostra specifica attività è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare, nel suo complesso, l'attendibilità del bilancio.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Il procedimento di controllo legale dei conti ha compreso l'esame, in conformità ad alcune verifiche effettuate a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Per il giudizio concernente il bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa nell'anno precedente in data 14 aprile 2015.

**Altre disposizioni di legge e regolamentari (art. 14, comma 2, del D.Lgs. 39/2010);  
Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio.**

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio professionale sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010, che è basato sulla revisione legale dei conti. A tale fine, con riferimento alle informazioni finanziarie, abbiamo letto la relazione sulla gestione e verificato la coerenza delle suddette informazioni finanziarie in essa contenute con il bilancio di esercizio della società per l'anno chiuso al 31/12/2015. Nello svolgere l'attività di revisione necessaria per esprimere il giudizio di coerenza di cui al presente paragrafo, abbiamo avuto riguardo al nuovo principio di revisione (SA Italia) n. 720B oltre che al principio di revisione n. PR 1/2009 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB, in conformità al quale sono state adottate le seguenti procedure di verifica:

- con riferimento alle informazioni finanziarie, oltre alla lettura della relazione sulla gestione abbiamo eseguito il riscontro delle stesse con il bilancio, i dettagli utilizzati per la sua predisposizione, il sistema di contabilità generale e le scritture contabili sottostanti;
- con riguardo alle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione, la lettura di quest'ultima è stata effettuata con spirito critico sulla base della conoscenza della società e di quanto acquisito nello svolgimento della revisione contabile del bilancio.

Inoltre, la revisione contabile è stata altresì svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Le verifiche effettuate non hanno fatto emergere incoerenze tra le informazioni contenute nella relazione sulla gestione e quelle contenute nel bilancio oggetto di revisione contabile, non presentando in particolare tali documenti differenze e/o contraddizioni tra dati, importi e commenti forniti, per cui si esprime di seguito il giudizio di coerenza nella formula stabilita dal citato principio di revisione n. 1/2009 in assenza di rilievi.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale, in virtù del quale Vi riferiamo che il bilancio trasmessoci dall'Organo amministrativo, nel suo complesso, risulta redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto il risultato economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della società per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 in conformità alle norme di legge in materia.

\*\*\*

### **Funzione di controllo sull'amministrazione ex art. 2429, comma 2, Codice Civile**

Abbiamo vigilato, ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti contenuti nelle "Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili". La nostra attività è stata svolta in piena collaborazione con gli organi societari e con i responsabili aziendali e in particolare:

– abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, le cui deliberazioni sono risultate conformi alla legge ed allo statuto sociale e non

sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, dalle quali è risultato che le azioni poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, in merito al quale, in particolare, non abbiamo particolari indicazioni da formulare;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili aziendali e l'esame dei documenti aziendali, e anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.
- non ci sono pervenuti esposti e il collegio sindacale nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Relativamente al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, consegnatoci nei termini di cui all'art. 2429, Codice Civile, Vi informiamo che:

- non abbiamo espresso il nostro parere all'iscrizione e/o al mantenimento dei costi pluriennali nell'attivo del bilancio, in quanto non presenti in questo esercizio;
  - abbiamo verificato la rispondenza dello stesso ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
  - abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso dall'organo amministrativo e sulla sua generale conformità alla legge, per quanto attiene alla sua formazione e struttura;
  - abbiamo, inoltre, vigilato affinché gli amministratori, nella redazione del bilancio, non abbiano derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile;
  - abbiamo, infine, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione;
- e anche da tali controlli non sono emersi rilievi di sorta.

Per quanto concerne la questione inerente alla cosiddetta “Moratoria fiscale” (evidenziata compiutamente nel suo svolgimento nelle nostre precedenti relazioni al bilancio alle quali si rimanda), nell’anno in corso è proseguita la “coltivazione” del ricorso per il riconoscimento dei minori importi circa gli interessi maturati per i maggiori oneri fiscali degli anni 1996, 1997 e 1998, maturati fino al 2007 (già ricompresi nelle cartelle pagate nell’anno 2011), e quelli maturati dal 2007 al 2011, iscritti a ruolo straordinario e ingiunti in pagamento a fine agosto 2011, per l’importo complessivo di € 243.015 oggetto di sospensione (a copertura dei quali esiste comunque un apposito fondo rischi di euro 250.000) e per i quali, tuttavia dopo che la CTP di Lucca e la CTR di Firenze si sono espresse a favore della società, la Corte di Cassazione, con ordinanza n. 3007/14 dell’11 febbraio 2014, ha sospeso il processo e disposto il rinvio degli atti alla Corte di Giustizia dell’Unione Europea, affinché si pronunci in via pregiudiziale sulla questione se gli interessi sugli aiuti devono essere calcolati su base semplice o composta.

La Corte di Giustizia dell’Unione Europea, in data 3/9/2015, ha dichiarato che la normativa italiana non è incompatibile con il diritto comunitario. La decisione della Corte europea ha portata vincolante per il giudice del rinvio e vincola anche gli altri giudici chiamati a pronunciarsi sulla medesima questione.

Dinanzi alla Corte di Cassazione - ove era stata fissata un’altra udienza per il 18 marzo 2016 – sono state sollevate, alcune questioni che non sono state esaminate dai giudici comunitari, tra cui la legittimità del conteggio degli interessi composti sotto il profilo della ragionevolezza e proporzionalità della norma nell’ordinamento interno.

L’accoglimento della tesi dell’interesse semplice, in luogo di quello composto, si tradurrebbe nel diritto della società alla restituzione della somma di Euro 200.000 circa a titolo di maggiori interessi.

E’ presumibile ipotizzare una risposta favorevole alla società da parte della Corte di Cassazione e la possibilità di recupero di quanto già pagato a titolo di interessi.

In ultimo, per il presente esercizio, il fondo spese legali, che alla fine dell’esercizio precedente risultava iscritto per un valore pari a circa euro 4.000, stanziato a copertura delle spese legali inerenti il contenzioso CONSIAG, è stato parzialmente utilizzato; nel presente esercizio è stato effettuato un accantonamento aggiuntivo per € 15.000,00, per ulteriori ed eventuali spese legali dipendenti dal contenzioso legato alla cosiddetta “moratoria fiscale”.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2015, così come redatto dall’Organo amministrativo, concordando anche sulla destinazione proposta del risultato di esercizio, pari ad € 1.166.529, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all’assemblea dei soci.

Riteniamo, infine, di concludere, rivolgendo un ringraziamento per la fiducia riposta e la fattiva e costante collaborazione fornita da tutti gli organi e i dipendenti della società.

\*  
\*  
\*

Porcari li, 11 aprile 2016

I Collegio Sindacale

Il Presidente	(Dott. Moreno Pagnini)	_____
Il Sindaco effettivo	(Dott. Pierpaolo Vannucci)	_____
Il Sindaco effettivo	(Rag. Marisa Di Santoro)	_____

"il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società";

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana - n. 26656 del 30/06/2014"